

RENDICONTO FINANZIARIO (valori in euro)

	2016	2015
Apporti patrimoniali Ministero dell'Economia e Finanze	32.817.000	32.817.000
Dividendi erogati	(55.005.339)	(53.785.374)
Recupero Dividendi anticipati	0	5.670.000
Dividendi erogati extra	9.000.000	(9.000.000)
Operazioni finanziarie	56.967.174	0
Accensioni nuovi finanziamenti	28.909.168	0
Rimborso finanziamenti	(32.620.638)	(26.559.280)
Flusso monetario da attività di finanziamento	40.067.365	(50.857.654)
Incremento delle disponibilità liquide	116.155.081	53.607.166
Disponibilità monetarie nette fine esercizio	626.867.088	510.712.007

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA

(ai sensi D.M. 8 agosto 1979)
non assoggettato a revisione contabile

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2016	2015	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.960.886	31.962.253	(1.001.367)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(539.424)	(109.611)	(429.813)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.372.880)	2.060.645	(3.433.525)
5) Altri ricavi e proventi			
b) vari	339.175	492.702	(153.527)
Altri ricavi e proventi	339.175	492.702	(153.527)
Totale valore della produzione	29.387.757	34.405.989	(5.018.232)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(10.883.419)	(17.235.453)	6.352.034
7) Servizi	(5.847.456)	(6.032.870)	185.414
8) Godimento di beni di terzi	(304.937)	(394.779)	89.842
9) Personale			
a) salari e stipendi	(8.922.878)	(9.856.690)	933.812
b) oneri sociali	(2.648.014)	(2.775.125)	127.111
c) trattamento di fine rapporto	(695.730)	(768.390)	72.660
e) altri costi	(362.139)	(198.464)	(163.675)
Costi del personale	(12.628.761)	(13.598.669)	969.908
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(98.443)	(131.440)	32.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.087.032)	(2.251.917)	1.164.885
Ammortamenti e svalutazioni	(1.185.475)	(2.383.357)	1.197.882
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.335.246	456.558	878.688
14) Oneri diversi di gestione	(825.343)	(978.900)	153.557
Totale costi della produzione	(30.340.145)	(40.167.470)	9.827.325
Differenza tra valore e costi della produzione	(952.388)	(5.761.481)	4.809.093
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(952.388)	(5.761.481)	4.809.093
22) imposte sul reddito d'esercizio correnti	(307.811)	(277.703)	(30.108)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.260.199)	(6.039.184)	4.778.985

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2016

NOTA INTEGRATIVA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, in materia di bilancio di esercizio, così come modificato dal Decreto legislativo n. 139/15, in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con quelli risultanti al 31 dicembre 2015.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 24 giugno 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Tutti i valori sono espressi in euro migliaia ad eccezione di quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che

viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%; per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto all'ammortamento in funzione della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge in anni precedenti. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei medesimi.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	MASSIME
Fabbricati	3	5,5
Costruzioni leggere	10	10
Impianti generali	9	20
Impianti tecnici specifici	11,5	19
Impianti tecnici generici	9	15
Sistemi di fotocomposizione	25	25
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20	20
Attrezzature Industriali e Commerciali	25	35
Altri beni	12	25
Apparecchiature elettroniche	20	20

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto, che viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Tale minor valore, ove iscritto, non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la rilevazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio, da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo. In tale voce sono riclassificati i beni destinati alla rivendita.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È stato costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente. In ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie (stabilimenti di Roma e Foggia), e Metalmeccaniche (stabilimento di Verrès).

Esso rappresenta, per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, la passività relativa al TFR maturato e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2016 ai sensi del D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche quelli legati ad eventi di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il valore residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi e rilevati al momento del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente coincide con la spedizione o consegna dei beni o prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 127/91 lettera c) e d) l'Istituto non ha redatto il bilancio consolidato.

Le società controllate dall'Istituto, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo. Inoltre le imprese in liquidazione sono state escluse dall'area di consolidamento ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 127/91.

La modifica rispetto all'esercizio precedente è da porre in relazione alla procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla cessione del pacchetto azionario della controllata Editalia, previa la scissione del ramo amministrativo. L'atto di cessione è stato perfezionato a gennaio 2017.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

A. I CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il credito, pari a 98,5 milioni di euro (131,3 milioni di euro al 31.12.2015) rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro. La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2016.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il relativo valore attuale netto, integralmente riscossa nel 2003, trova allocazione nel "Fondo oneri di trasformazione".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2016	MOVIMENTAZIONE		31.12.2016	01.01.2016	MOVIMENTAZIONE		31.12.2016	31.12.2016
	Costo storico	Entrate	Uscite	Costo storico	Fondo Amm.to	Amm.to dell'esercizio	Uscite amm.to ri-classifiche	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di sviluppo	40	0	0	40	(40)	0	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione opere	43.261	1.211	0	44.472	(40.566)	(2.362)	0	(42.928)	1.544
Concessioni, licenze e marchi	10.754	75	0	10.829	(10.719)	(60)	0	(10.779)	50
Altre	1.555	0	(372)	1.183	(1.444)	(77)	372	(1.149)	34
Totale	55.610	1.286	(372)	56.524	(52.769)	(2.499)	372	(54.896)	1.628

Immobilizzazioni Immateriali (valori in €/000)	01.01.2015	MOVIMENTAZIONE		31.12.2015	01.01.2015	MOVIMENTAZIONE		31.12.2015	31.12.2015
	Costo storico	Entrate	Uscite	Costo storico	Fondo Amm.to	Amm.to dell'esercizio	Uscite amm.to ri-classifiche	Fondo amm.to	Valore Netto
Costi di sviluppo	40	0	0	40	(40)	0	0	(40)	0
Diritti di Brevetto Industriale e utilizzazione opere	41.335	1.926	0	43.261	(38.168)	(2.398)	0	(40.566)	2.695
Concessioni, licenze e marchi	10.742	12	0	10.754	(10.637)	(82)	0	(10.719)	35
Altre	1.538	17	0	1.555	(1.329)	(115)	0	(1.444)	111
Totale	53.655	1.955	0	55.610	(50.174)	(2.595)	0	(52.769)	2.841

Costi di sviluppo

Il costo storico di 40 mila euro totalmente ammortizzato è riconducibile all'acquisto di un prototipo DMI per la lettura di codici magnetici e di un dispositivo che consente l'applicazione del filo di sicurezza nella produzione di carte valori nell'ambito dell'attività di ricerca industriale svolta dall'Istituto;

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 44,5 milioni di euro (43,2 milioni di euro al 31.12.2015) è stato ammortizzato complessivamente per 42,9 milioni di euro (40,5 milioni di euro al 31.12.2015) e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 121 mila euro, ammortizzato per complessivi 78 mila euro, di cui 4 mila euro di competenza dell'esercizio;

- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 44,4 milioni di euro, ammortizzati per 42,9 milioni di euro. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 2,4 milioni di euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,8 milioni di euro (10,7 milioni di euro al 31.12.2015) è stato ammortizzato complessivamente per 10,7 milioni di euro (10,7 milioni di euro al 31.12.2015), e si riferisce alle licenze d'uso per programmi software.

L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 60 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 1,2 milioni di euro e ammortizzato per 1,1 milioni di euro, è riferito ai lavori sostenuti sugli immobili presi in locazione (Stabilimento di Verrès e locali commerciali di Piazza Verdi).

L'ammortamento di competenza dell'esercizio, 77 mila euro, è stato calcolato tenendo conto della durata del contratto di locazione.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce immobilizzazioni materiali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2016		MOVIMENTAZIONE			31.12.2016	01.01.2016		MOVIMENTAZIONE		31.12.2016	31.12.2016
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Entrate	Uscite	Rettifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to esercizio	Utilizzo amm.to riclassifiche	Fondo amm.to	Valore Netto	
Terreni e Fabbricati	192.551	63.500	78	(2.205)	0	253.924	(174.925)	(5.358)	1.385	(178.898)	75.026	
Impianti e Macchinari	329.766	990	14.576	(55.513)	0	289.819	(292.471)	(14.294)	55.410	(251.355)	38.464	
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	150	0	0	150	0	(21)	0	(21)	129	
Altri beni	66.548	213	1.774	(2.167)	0	66.368	(57.565)	(7.459)	2.163	(62.861)	3.507	
Immobilizzazioni in corso	2.027	0	22.431	(17.864)	(339)	6.255	0	0	0	0	6.255	
Totale	590.892	64.703	39.009	(77.749)	(339)	616.516	(524.961)	(27.132)	58.958	(493.135)	123.381	
Acconti	8		2.275	(1.930)		353					353	
Totale	590.900	64.703	41.284	(79.679)	(339)	616.869	(524.961)	(27.132)	58.958	(493.135)	123.734	

* di cui rivalutazione svalutazione al 31.12.2016 **64.364**

Immobilizzazioni Materiali (valori in €/000)	01.01.2015		MOVIMENTAZIONE			31.12.2015	01.01.2015		MOVIMENTAZIONE		31.12.2015	31.12.2015
	Costo storico	Rivalutazioni Svalutazioni	Entrate	Uscite	Rettifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Amm.to esercizio	Utilizzo amm.to riclassifiche	Fondo amm.to	Valore Netto	
Terreni e Fabbricati	191.327	63.500	1.168	(8)	64	256.051	(168.656)	(6.273)	4	(174.925)	81.126	
Impianti e Macchinari	352.768	990	9.188	(32.124)	(66)	330.756	(309.627)	(14.961)	32.117	(292.471)	38.285	
Altri beni	76.837	213	4.090	(14.381)	2	66.761	(63.185)	(8.741)	14.361	(57.565)	9.196	
Immobilizzazioni in corso	4.159	0	14.370	(16.502)	0	2.027	0	0	0	0	2.027	
Totale	625.091	64.703	28.816	(63.015)	0	655.595	(541.468)	(29.975)	46.482	(524.961)	130.634	
Acconti	66		52	(110)		8					8	
Totale	625.157	64.703	28.868	(63.125)	0	665.603	(541.468)	(29.975)	46.482	(524.961)	130.642	

* di cui rivalutazione svalutazione al 31.12.2015 **64.703**

A seguito dell'applicazione del principio contabile 16, le immobilizzazioni materiali uscite dal ciclo produttivo, nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le variazioni ripartite per insediamenti produttivi e riferite a raggruppamenti omogenei di beni sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali	Sezione Zecca e Verrès	Stabilimento Foggia	Business Solution	Funzioni Centrali	Totale
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	9	2	0	537	579	1.127
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	75	75
Immobilizzazioni immateriali	9	2	0	537	654	1.202
Terreni e Fabbricati	32	4	32	0	11	79
Impianti e macchinari	8.118	221	4.069	0	720	13.128
Attrezzature industriali e commerciali	39	41	11	0	53	144
Altri beni	254	52	44	77	1.180	1.608
Immobilizzazioni materiali	8.443	318	4.156	77	1.964	14.958
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.308	37	46	3.552	1.312	6.255
Totale	9.760	357	4.202	4.166	3.930	22.415

Per il commento dei principali investimenti realizzati nel corso dell'esercizio si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro costo di acquisto e delle variazioni, è così rappresentata:

(valori in €/000)	31.12.2015				31.12.2016		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Partecipazioni	85.407	1.084	(59.485)	27.006	0	(3.548)	23.458
Crediti	5.889	408	(2.452)	3.845	0	(601)	3.244
Altri titoli	0	0	0	0	24.955	0	24.955
Totale	91.296	1.492	(61.937)	30.851	24.955	(4.149)	51.657

Partecipazioni

(valori in €/000)	31.12.2015				31.12.2016		
	Costo	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio	Rivalutazioni Incrementi	Svalutazioni Decrementi	Bilancio
Imprese controllate	82.564	1.084	(59.483)	24.165	0	(3.548)	20.617
In altre imprese	2.843	0	(2)	2.841	0	0	2.841
Totale	85.407	1.084	(59.485)	27.006	0	(3.548)	23.458

Partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate (valori in €/000)	Sede		31.12.2016				
			Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio netto	Possesso %	Valore bilancio
Verrès S.p.A. in liquidazione	Aosta	Viale dei Partigiani, 18	1.836	(103)	492	55,00	0
Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione	Roma	Via Marciana Marina, 28	30.000	(27)	29.454	70,00	20.617
Totale							20.617

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti operazioni:

- EDITALIA S.p.A.: a seguito della procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla valorizzazione delle attività commerciali della controllata Editalia, sono state definite a fine esercizio le condizioni per la vendita del pacchetto azionario, previa la scissione del ramo amministrativo. L'atto di cessione è stato perfezionato a gennaio 2017.

A tal fine si è provveduto a riclassificare il valore della partecipazione nell'attivo circolante, tenuto conto del perimetro di cessione, definito in fase di scissione.

- VERRÈS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: la società, posta in liquidazione nel corso del 2011. L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 di azioni del valore nominale di 21,76 euro ciascuna. Nel corso dell'esercizio il liquidatore, in conformità con il mandato assembleare, ha proseguito le attività di liquidazione.
- INNOVAZIONE E PROGETTI S.c.p.A. IN LIQUIDAZIONE: l'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato

per il 25% pari a 5.250 mila euro. Il liquidatore, stante la decisione della magistratura che ha rinviato la causa, avviata dal socio Selex Service Management S.p.A, al 14 febbraio 2017, e ulteriormente rinviata per gli scritti finali, ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione in attesa delle decisioni della Magistratura sulla richiesta di sospensione e annullamento della liquidazione con conseguente richiesta di risarcimento del danno.

Partecipazioni in altre imprese

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 4.648.500 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, rappresentative del 11,27% del capitale sociale.
- MECCANO S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 266,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,10% del capitale sociale.

Il valore di bilancio delle partecipazioni in altre imprese corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

Crediti

- I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 889 mila euro (403 mila euro al 31.12.2015), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 2,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31.12.2015) per un totale di 3,2 milioni di euro.

La somma complessiva è riferita:

- AI PREMI CORRISPOSTI A FRONTE DELLA POLIZZA COLLETTIVA DI CAPITALIZZAZIONE, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 2,3 milioni di euro. La polizza assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il personale delle categorie di impiegati, già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251.

Con riferimento a tale rapporto vi sono ulteriori iscrizioni in bilancio. In particolare nel passivo:

- *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* nel cui ammontare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie impiegatizie, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;
- *ratei e risconti* che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2016, pari a 0,6 milioni di euro.

Mentre nell'attivo:

- *Attivo circolante – crediti verso altri* che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 1,6 milioni di euro;
- *ratei e risconti*, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2016 ammonta a complessivi 4,7 milioni di euro.
- AL CREDITO VERSO DIPENDENTI per complessivi 536 mila euro (621 mila euro al 31.12.2015), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 conver-